

Contratti - effetti - promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo - Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 12459 del 11/05/2025

Presupposto - Estraneità del terzo al rapporto - Necessità - Mancanza - Conseguenze.

La promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo ha come presupposto indispensabile che il rapporto si sia svolto unicamente fra colui che ha fatto e colui che ha ricevuto la promessa, alla quale il terzo è rimasto estraneo; per l'effetto, se il terzo è indicato come destinatario dell'adempimento dell'obbligazione o per la natura e l'oggetto del negozio partecipi alla formazione di esso, prestando il proprio consenso alla stipulazione, non può configurarsi l'istituto regolato dall'art. 1381 c.c..